

SCHEMA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00123790

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e Santi

SGTT - Titolo Madonna della Purità con i santi Gaetano da Thiene, Andrea Avellino e anime purganti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Tricarico
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSF - A	1660
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Scerra Cesare
AUTA - Dati anagrafici	1598/ 1657 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00000833
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Carafa Pietro Luigi vescovo
CMMD - Data	sec. XVII/ metà
CMMC - Circostanza	dedicazione della cappella
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	360
MISL - Larghezza	265
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2000
RSTE - Ente responsabile	SPSAE MT
RSTN - Nome operatore	Marinelli G.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 F 42 2 : 11 H (Gaetano da Thiene) : 11H (Andrea Avellino) : 11 T 6
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Gaetano da Thiene; Sant'Andrea Avellino. Attributi: (San Gaetano da Thiene) giglio; libro; (Sant'Andrea Avellino) giglio. Figure: angeli; anime purganti.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	CE [...] / SCERRA / 1 [...]

Il dipinto è la più palese testimonianza dei legami intercorrenti fra il vescovo Pietro Luigi Carafa junior e l'ordine teatino, di cui era membro. Egli, infatti, fondò verso il 1648-50 la cappella del Purgatorio e nel dipinto fece porre, nel ruolo di salvatrice delle anime, non la solita Madonna ma quella individuata col titolo di Madonna della Purità, la stessa che nel 1647 era stata eletta patrona dell'ordine teatino ed imposta in tutte le chiese teatine. Il modello di queste pitture fu un originale di Luis de Morales, ritenuto miracoloso, conservato in S. Paolo Maggiore a Napoli, lo stesso ripreso in questa tela di Tricarico. Ancora teatini sono i santi che implorano Maria, cioè Gaetano ed Andrea Avellino. Nel corso dei restauri è emersa la firma dell'autore, Cesare Scerra, tricaricense, noto per opere più antiche e di chiaro timbro manieristico, come la Madonna di S. Maria dell'Olmo a Castelmezzano (1616). In questo quadro della Cattedrale, però, egli sembra aver guardato con interesse a maestri napoletani più moderni, visti in un soggiorno nella capitale: a Pacecco De Rosa, dal quale rende spunti per la parte superiore della composizione, a Massimo Stanzione, che gli ispira il brano dell'angelo salvatore delle anime, visto nella pala di Massimo al Purgatorio ad Arco di Napoli, infine a Carlo Sellitto, il cui dipinto di S. Antonio a Melfi gli ispira il gruppo delle anime. Il risultato è la rivitalizzazione di una cultura manieristica, non il suo superamento, alla luce di alcuni degli esiti più moderni dell'arte napoletana.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E5253

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Biscaglia C./ Lauria S.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 57

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grelle Iusco A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	p. 308, 119/1

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marinelli G./ Amelio A. M.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 27-41

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	D'Angelo S.
FUR - Funzionario responsabile	Regina V. M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Ruotolo R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Ruotolo R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI